

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante una sorgente e un pozzo in Comune di LESSONA, assentita alla ditta R DI S Srl con D.D. n. 888 del 11.07.2019. PRAT. LESSONA8.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 888 del 11.07.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la ditta "R DI S S.r.l." - (Codice fiscale / Partita IVA: 02057170025) - con sede in Via Q. Sella 4 - 13853 LESSONA;

di approvare il disciplinare di concessione, redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto il 11.02.2014 dalla Sig.ra CAROLA Patrizia, legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, la concessione per poter derivare 0,5 l/s massimi - 0,0067 l/s medi - corrispondenti ad un volume annuo di 200 m³ d'acqua pubblica da utilizzare per Produzione di Beni e Servizi, mediante 1 sorgente ed 1 pozzo in falda freatica, in Comune di LESSONA, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e al pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto alla Regione Piemonte.

Di dare atto che i corpi idrici di riferimento per gli obiettivi di qualità per il prelievo in oggetto sono il Corpo Idrico GWB-CRN (cristallino indifferenziato nord), e per la sorgente anche il Corpo Idrico 06SS2D748PI – Torrente Strona.

Di dare atto che la durata della concessione è di anni 15, come indicato all'Art. 8 del disciplinare, a partire dalla data di validità del presente provvedimento e fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr.ssa Anna Garavoglia

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.982 di Rep. del 11 febbraio 2014

ART. 7 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere a mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano;

in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

E' tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti.

La concessione è altresì accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni accidentali

(omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato